

IL NOTIZIARIO ASSOSEGNALETICA

www.assosegnaletica.it - www.segnaleticatemporanea.it

**ASSOSEGNALETICA - ASSOCIAZIONE ITALIANA SEGNALETICA STRADALE, FEDERATA ANIMA/
CONFINDUSTRIA HA SEMPRE MOLTE IDEE DA SVILUPPARE PER VIVERE DA PROTAGONISTA
L'EVOLUZIONE DEL SETTORE E SOSTENERE LE ESIGENZE DEL COMPARTO NEI TAVOLI DECISIONALI.
SEGUENDO GLI AGGIORNAMENTI SULL'ATTIVITÀ ASSOCIATIVA
ATTRAVERSO QUESTE PAGINE E IL SITO ISTITUZIONALE, SCOPRIRETE L'IMPORTANZA
E L'UTILITÀ DI TALE OPERATO PER IL MERCATO E GLI UTENTI DELLA STRADA**

INVESTIRE IN SEGNALETICA STRADALE: CINQUE BUONE RAGIONI E CINQUE PROPOSTE ASSOSEGNALETICA #SCATTAILSEGNALE PER LA MANUTENZIONE

Punto di riferimento per Enti e Istituzioni, dal 2006 Assosegnaletica promuove la cultura della buona segnaletica stradale partecipando attivamente a tavoli tecnico-normativi, organizzando Convegni, giornate formative, campagne di sensibilizzazione e curando pubblicazioni dal taglio tecnico-pratico.

Oggi sceglie di farlo con una lettera aperta alle Pubbliche Amministrazioni, per ricordare l'importanza di investire in sicurezza stradale e fornire qualche strumento utile per mettere a Norma e/o migliorare il segnalamento stradale già nel breve periodo.

Il Ministero delle Infrastrutture (MIT) e alcune Regioni hanno messo a disposizione importanti risorse per investimenti in infrastrutture stradali, come di seguito riepilogato.

Il Decreto MIT 11/07/2020

Decreto relativo allo stanziamento di oltre 400 milioni di Euro per la manutenzione della rete viaria delle Regioni, delle Province e Città metropolitane, in attuazione di una serie di disposizioni previste dall'ultima Legge di Bilancio.



1. Il manifesto della Campagna di informazione di Assosegnaletica

In sintesi:

- art. 1: si stanziava la somma di oltre 250 milioni di Euro per gli anni 2019-2024 e oltre 300 milioni per gli anni 2025-2033 per il finanziamento degli interventi e i programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e di città metropolitane delle regioni a statuto ordinario e delle Regioni Sardegna e Sicilia;
- art. 2: si stabiliscono i criteri di ripartizione delle risorse, quali la consistenza della rete viaria e il tasso di incidentalità;
- art. 3: si approva il piano di riparto presente in allegato al Decreto;
- art. 4: si prevede che le risorse siano destinate a una serie di interventi, compresi quelli di manutenzione straordinaria e di adeguamento normativo della segnaletica stradale (comma 1, lett. b);
- art. 5: si stabiliscono i metodi di programmazione degli interventi e trasferimento delle risorse, sulla base del Piano quinquennale 2020-2024 che le province e le città metropolitane devono presentare alla Direzione generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali del Ministero delle infrastrutture;
- art. 6: si prevede che, in caso di mancata o parziale realizzazione degli interventi entro i termini previsti dal presente Decreto Ministeriale, è disposta la revoca delle risorse, per la quota parte non spesa;
- art. 7: si stabiliscono i criteri per le eventuali variazioni finanziarie;
- art. 8: si prevede che la Struttura Tecnica di Missione per l'indirizzo strategico, lo sviluppo delle infrastrutture e l'alta sorveglianza, istituita presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, effettua il monitoraggio delle attività;
- art. 9: si prevede che le spese effettuate devono essere compatibili con quanto previsto dal presente Decreto.

Il Decreto MIT 18/05/2020

Decreto di integrazione al programma di finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e città metropolitane.

Ai sensi dell'art.4, si prevede che possa essere finanziata, tra l'altro:

- la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria e di adeguamento normativo delle diverse componenti dell'infrastruttura, compresa la segnaletica;
- la realizzazione di interventi di miglioramento delle condizioni di sicurezza dell'infrastruttura esistente in termini di caratteristiche costruttive della piattaforma veicolare, ciclabile e pedonale, della segnaletica verticale e orizzontale, dei manufatti e dei dispositivi di sicurezza passiva installati nonché delle opere d'arte per garantire la sicurezza degli utenti;
- la realizzazione di interventi di ambito stradale che prevedono:
 - a) la realizzazione di percorsi per la tutela delle utenze deboli;
 - b) il miglioramento delle condizioni per la salvaguardia della pubblica incolumità;
 - c) la riduzione dell'inquinamento ambientale;
 - d) la riduzione del rischio da trasporto merci inclusi i trasporti eccezionali;
 - e) la riduzione dell'esposizione al rischio idrogeologico;
 - f) l'incremento della durabilità per la riduzione dei costi di manutenzione.

Le Leggi regionali

In particolare si segnala che la Legge Regionale Lombardia n° 9 del 4 Maggio 2020 "Interventi per la ripresa economica", prevede una spesa complessiva di 3.000.000.000,00 Euro per il rilancio dell'attività delle Imprese e per la realizzazione di interventi a vantaggio delle comunità locali.

Le misure approvate hanno la finalità di finanziare una o più opere pubbliche per ogni Comune lombardo, per le Province e per la Città Metropolitana, a condizione che non siano già integralmente finanziati da altri soggetti. Sono disponibili per questa finalità 400.000.000,00 Euro suddivisi negli anni 2020 e 2021.

Tra gli interventi realizzabili dai Comuni, rientrano gli investimenti in segnaletica stradale come da punto a) sotto riportato:

- a) sviluppo territoriale sostenibile, compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di strade, scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale, abbattimento delle barriere architettoniche e interventi per fronteggiare il dissesto idrogeologico e per la riqualificazione urbana.

Con il Decreto n° 6804 del 10 Giugno 2020, sono state disposte le determinazioni relative ai finanziamenti a favore di Province e Città Metropolitana di Milano.

Il Decreto MIT 30/12/2019

Un provvedimento atteso da tanto tempo, previsto nella Legge n° 120 del 2010 e più volte sollecitato da Assosegnaletica Anima. Disposizioni in materia di destinazione dei proventi delle sanzioni a seguito dell'accertamento delle violazioni dei limiti di velocità (GU n° 42 del 20-2-2020).

Il provvedimento prevede che entro il 31 Maggio di ogni anno gli Enti locali debbano trasmettere al MIT una relazione (il modello di relazione è allegato al Decreto) relativa all'utilizzo, nell'anno precedente, dei proventi-multe di propria spettanza. La relazione, che dovrà essere caricata su una apposita piattaforma informatica, dovrà contenere:

- informazioni generali;
- l'entità dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie e derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti di velocità;
- informazioni dettagliate relative alla destinazione dei suddetti proventi per le finalità di manutenzione stradale (compresa la manutenzione della segnaletica) previste dal Codice della Strada.

Nel caso in cui le relazioni non risultino inviate o siano presentate in modo difforme rispetto a quanto previsto dalla Normativa, il MIT provvederà alla segnalazione all'ente locale interessato, richiedendo la trasmissione dei dati insieme a chiarimenti circa i mancati adempimenti.

Trascorsi inutilmente 30 giorni dalla suddetta segnalazione, il MIT provvederà alla segnalazione delle inadempienze al procuratore regionale della Corte dei Conti.

A partire dal 2020, il versamento dei proventi spettanti all'ente proprietario della strada in seguito all'accertamento delle violazioni dei limiti di velocità debba avvenire entro il 30 Aprile di ogni anno con riferimento alle somme incassate al 31 Dicembre dell'anno precedente. Con riferimento alle somme incassate nell'anno 2019, il versamento deve essere effettuato entro e non oltre il 30 Giugno 2020. Per gli anni precedenti il 2019, modalità e tempistiche devono essere concordate entro un anno dall'entrata in vigore del Decreto, sulla base di appositi atti di natura convenzionale, in assenza dei quali, il versamento deve essere comunque effettuato entro tale termine. Da ultimo, si specifica che, al fine di agevolare la redazione degli atti, l'ANCI e l'UPI predisporranno una Convenzione-tipo.

CINQUE BUONE RAGIONI PER METTERE A NORMA E/O MIGLIORARE LA SEGNALETICA STRADALE

- La segnaletica stradale in Italia è inefficiente;
- una segnaletica stradale inadeguata è causa diretta e indiretta di numerosi sinistri;
- gli Amministratori delle infrastrutture viarie hanno il dovere morale e la responsabilità di tipo civile e penale, ancor più alla luce della Legge sull'omicidio stradale;
- a Ottobre 2019 è stata adottata una Direttiva Europea che fissa criteri stringenti per la manutenzione e le caratteristiche tecniche della segnaletica presente sulle strade degli Stati membri;
- la sostituzione dei segnali stradali potrebbe attivare un processo virtuoso, non solo in termini di riduzione di incidenti, ma anche di economia circolare attraverso il recupero e il riciclo dei materiali ferrosi e dell'alluminio.

CINQUE PROPOSTE ASSOSEGNALETICA PER METTERE A NORMA E/O MIGLIORARE LA SEGNALETICA STRADALE (VADEMECUM E BUONE PRASSI)

- Catasto e progetto, verifica e sostituzione della segnaletica prioritaria, Messa in sicurezza zona scuole, Piste ciclabili, Formazione. ■

Per approfondimenti sulla campagna di informazione Assosegnaletica, visita il sito www.assosegnaletica.it oppure scrivi a assosegnaletica@anima.it.

⁽¹⁾ Association Manager di Assosegnaletica